

ASL AL

- Ciclo di iniziative formative presentate come piano formativo aziendale per il 2014 rivolte al personale Ser.D e Salute Mentale, su temi inerenti la gestione del paziente alcolico in doppia diagnosi ed in Carcere.

ASL BI

- Continua la formazione rivolta agli operatori dei vari Servizi rispetto alla gestione del paziente alcolista. In particolare gli operatori del Ser.T. di Biella e di Cossato hanno partecipato a specifici corsi dedicati alla valutazione del profilo motivazionale del paziente alcolista tramite l'utilizzo del questionario MAC2-A.
- Prosegue l'attività formativa per favorire il processo di presa in carico integrata tra i diversi Servizi che si occupano del paziente alcolista.

ASL CN1

- Corso di formazione sul campo del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze orientata alla definizione di un PDTA diagnostico per la valutazione/diagnosi dei disturbi da uso di alcol.

ASL CN2

- Corso di formazione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze ai propri operatori con una sezione dedicata ai problemi alcolici nell'ambito del progetto formativo *“L'équipe come strumento di formazione professionale e revisione clinica”*.

ASL NO

Programma Europeo *UNPLUGGED*.

ASL VC

Corso di formazione alcolologica: incontri congiunti tra personale SerT, Psichiatria, Psicologia e Neuropsichiatria Infantile, su tematiche alcolologiche.

ASL VCO

- Convegno residenziale: “Interventi di prevenzione nei contesti del divertimento: confronto tra realtà e sguardi metodologici” il 27-11-2014.
- Incontri di informazione-sensibilizzazione rivolti ai MMG nei tre distretti Sanitari dell'ASL sul tema “Alcol e Gravidanza”.

ASL AT

a) formazione ed aggiornamento programma europeo *“Unplugged”* gruppo Prevenzione
b) formazione sulla *Media Education* e Promozione salute-progetto *Steadycam*

PRESIDIO OSPEDALIERO RIABILITATIVO

- Presidio Ospedaliero Riabilitativo “Beata Vergine Consolata” Fatebenefratelli: Corsi mensili di formazione e di aggiornamento in ambito alcolologico ai propri operatori.
Attivazione di un corso di formazione full immersion in “Interventi di Riabilitazione Alcolologica”, il corso prevede la partecipazione diretta del discente all'attività clinica dell'Unità Operativa per un'intera settimana lavorativa. Sarà possibile partecipare alle attività riabilitative quotidiane, alle discussioni cliniche, agli interventi psicologici ed educativi etc., ponendo, quindi, quale fondamento formativo principale il lavoro pratico “sul campo”.

PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO

Associazione ALISEO Onlus:

Seminario di formazione: realizzazione di un piano formativo in collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze TO1 Ovest.

La formazione si è articolata in quattro momenti sui temi:

- Adolescenti e alcol: “Nuove forme di comunicazione e non comunicazione”
- Formazione relativa agli interventi terapeutici sui pazienti gravosi.

REGIONE LOMBARDIA

La caratteristica principale delle dipendenze è la sua continua trasformazione, provocata dalle molte variabili culturali e sociali che la influenzano. Per stare al passo e contrastare in maniera adeguata tale fenomeno, è necessario offrire una formazione continua agli operatori del settore. Il Piano di Azione Regionale (P.A.R.) ha previsto una serie di azioni formative a supporto del personale che opera nelle dipendenze, offrendogli degli strumenti per affrontare il problema. La formazione deve coinvolgere il personale dei diversi settori. Questa collaborazione serve non solo a migliorare la condivisione delle risorse, ma porta a avere un sistema in grado di elaborare un cambiamento culturale tra chi opera dentro e attorno alle dipendenze.

Gli operatori del sistema d'intervento, gli imprenditori, i dirigenti e i lavoratori della rete di offerta/supporto, devono essere sostenuti dalla formazione, per consentire loro di avere una chiave di lettura, una comprensione del problema e delle possibili soluzioni, nei luoghi della vita quotidiana e del lavoro.

Inoltre, la formazione deve entrare nel mondo dello sport, coinvolgendo gli allenatori sul tema del consumo di sostanze legali e illegali affinché lo sport sia sempre più uno stile di vita sano e non solo espressione di prestazioni esasperate.

Lo stesso discorso vale per gli operatori a competenze specifiche, legate a comportamenti di rischio come quelli del sistema penitenziario, il personale dei luoghi del divertimento, gli addetti alle vendite per la gestione di situazioni di acquisto di alcolici da parte di minorenni.

Le iniziative formative e di aggiornamento del problema alcol nel territorio lombardo, sono state rivolte soprattutto al personale docente delle scuole, ai medici di medicina legale, medici della commissione patenti, conduttori di mezzi pubblici e operatori del terzo settore.

L'esempio è fornito dal progetto “*LifeSkills Training Program*” dove è prevista sia la formazione di operatori dei Dipartimenti Dipendenze delle Asl, e conseguentemente, la formazione degli insegnanti che applicheranno le strategie educative/preventive nelle classi.

P.A. BOLZANO

Gli operatori dei Servizi Pubblici e delle Organizzazioni Private Convenzionate che gestiscono ambulatori e comunità riabilitative per alcoldipendenti hanno partecipazione a formazioni mirate, a seminari specialistici, a convegni provinciali, nazionali ed internazionali che hanno permesso di affinare esperienze e competenze volte a garantire la qualità delle prestazioni agli utenti.

Interessanti due formazioni su tematiche “*Rischio clinico*” e “*Prevenzione del burn-out*”.

P.A. TRENTO

Nel 2014 sono state organizzate e realizzate due “*Settimane di sensibilizzazione all’approccio ecologico sociale ai problemi alcol-correlati e complessi*” e due “*Settimane di sensibilizzazione all’approccio ecologico sociale al ben-essere nella comunità*”, atipiche rispetto a quelle tradizionali. Infatti durante queste settimane si sono affrontati temi di più ampio respiro, proponendo riflessioni su argomenti quali la socio-equo sostenibilità, in un percorso sempre connesso alla multidimensionalità del disagio sociale nella Comunità.

Sono state inoltre organizzate e realizzate, da parte dell’APSS, giornate di aggiornamento e corsi specifici per operatori dei Servizi di alcologia e dei Club degli Alcolisti territoriali.

REGIONE VENETO

Prosegue anche nel 2014 l’attività formativa e di aggiornamento rivolta al personale della Regione Veneto addetto ai trattamenti sanitari e assistenziali, in materia di alcol e problemi alcol correlati.

Il principale apporto è offerto direttamente dalle Aziende Unità Locale Socio Sanitarie che, nella quasi totalità dei casi, sono intervenute nell’organizzazione di attività formative e di aggiornamento, realizzando nel corso dell’anno 160 giornate.

Si tratta di un dato particolarmente importante al quale va aggiunto che, nell’81% dei casi, la partecipazione alle attività formative è aperta ai soggetti della rete dipartimentale (Privato Sociale, C.T., Volontariato, altri servizi Aziende Ulss, altri Enti) favorendo l’integrazione tra le diverse realtà che intervengono in questo settore.

Della realizzazione di tale attività continuano ad occuparsene, in ordine di importanza, le Aziende Unità Locali Socio Sanitarie (100%), la Regione (71,4%), il Privato Sociale (61,9%); alcuni contributi sono offerti anche dal Ministero della Salute e dalle Società scientifiche.

Andando ad osservare la tipologia delle offerte formative, ci si trova davanti ad un insieme piuttosto diversificato di opportunità che incontrano l’interesse e la partecipazione del personale dei Dipartimenti per le Dipendenze su temi alcologici proposti a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Diversi Servizi alcologici dichiarano di proseguire da tempo un’attività di supervisione, spesso su casi clinici. Altre *équipe* si sono concentrate al proprio interno con vari strumenti per migliorare la coesione e l’operatività (ad esempio con la creazione di un set di indicatori di esito e di trattamento al fine di migliorare la qualità del servizio offerto).

Per altri aspetti, come argomenti di carattere generale o temi specifici in ambito alcologico, continuano ad essere proposti dei momenti di formazione comune ad altre realtà. Ciò avviene per esempio prendendo contatti con i referenti dei gruppi di Auto-Aiuto oppure attraverso la realizzazione in collaborazione con altri Dipartimenti (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione, ecc.) di incontri e convegni relativi ad attività di tipo preventivo o di cura e gestione integrata dei pazienti.

L’avvicinamento alle tematiche alcolologiche di nuove persone, sia a livello professionale che volontario, avviene attraverso specifiche opportunità formative riproposte ciclicamente; si tratta delle «*Settimane di sensibilizzazione alcolologiche*» e di altre giornate organizzate sulla base dell’approccio Ecologico Sociale.

Altre formazioni condivise sono proposte a livello aziendale per tutto il personale e/o per specifiche categorie professionali.

Un altro argomento di interesse attuale è il lavoro, sia rispetto all'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, sia per quanto riguarda gli accertamenti di assenza di alcol dipendenza nei lavori a rischio.

Per quanto riguarda il Progetto regionale «*Alcol, non solo cura ma cultura*», nel corso del 2014 c'è stato un consolidamento del progetto con la realizzazione di numerose iniziative formative. Si tratta di una proposta rivolta all'intero territorio regionale che si propone di attivare un processo culturale di sensibilizzazione sulle problematiche sociosanitarie conseguenti all'abuso di bevande alcoliche, attraverso la modifica degli stili di vita, con azioni informative sulla popolazione e campagne di educazione continua in medicina rivolta agli operatori della salute.

Altre iniziative particolarmente interessanti inerenti problematiche alcol correlate di interesse attuale, riguardano i disturbi del comportamento alimentare oppure riguardano tematiche specifiche e sono volte allo sviluppo di competenze particolari, come ad esempio la gestione di programmi informatici utili al lavoro.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

- Corso di formazione sulle patologie e problematiche alcol correlate in collaborazione con As.Tr.A., maggio 2014;
- Corso aggiornamento agli operatori della Associazione AsTrA su “L'alcolismo secondario” novembre 2014;
- Incontro formativo con personale del Centro Diurno della SC Dipendenza da Sostanze Illeggibili sulla tematica dell'abuso alcolico nella polidipendenza, febbraio 2014;
- Progetto CCM 2012 “Promozione di stili di vita sani: interventi di sostegno al cambiamento rivolti alle persone con disagio psichico rivolto ad operatori socio-sanitari”, corso di formazione a Trieste aprile 2014 ECM;
- Intervento su “Alcolismo primario e secondario” ad operatori associazione Hyperion aprile 2014;
- Corso ECM su *minimal advice* a personale sanitario ospedaliero, due edizioni: 21 maggio e 22 ottobre 2014;
- Sono stati svolti 2 corsi di 21 ore sulle dipendenze, con particolare riguardo all'alcol, e 2 corsi di 11 ore sulle dipendenze comportamentali, rivolti a tutti gli operatori sociali e sanitari dell'ASS n°3;
- “La gestione da parte dell'operatore dei comportamenti aggressivi e della violenza agita e/o espressa nel contesto della cura” febbraio - marzo 2014;
- Aggiornamento in tema farmacologico dei pazienti con doppia diagnosi, 15 dicembre 2014.

REGIONE LIGURIA

Gli operatori delle strutture alcologiche partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento e a giornate di formazione organizzate all'interno della ASL di appartenenza.

In particolare si sono svolti corsi per il personale dei Sevizi di Alcologia inerenti:

- adolescenza: stili di vita e nuove tecnologie;
- interventi integrati con i pazienti alcolisti;
- psicopatologia relazionale della depressione;

- l'organizzazione clinica dei gruppi psicoterapeutici e psicoeducazionali;

In particolare nel 2014 si sono svolti i seguenti corsi per operatori, accreditati ECM

- Clinica dell'alcolismo
- Gestione della qualità, del rischio clinico e della sicurezza del paziente
- A più voci. Immagini, dialoghi, suoni intorno al cibo, corpo e anima

Tra le iniziative adottate all'interno dei NOA per garantire adeguati livelli di formazione, sono stati attivati diversi corsi, tra cui:

- utilizzo di procedure codificate in un Servizio territoriale;
- l'approccio pluriprofessionale al paziente alcolista;
- *mindfulness*: introduzione all'applicazione clinica;
- aggiornamenti in tema di hiv ed epatopatie: corso presso l'Ospedale Galliera di Genova rivolto alla figura dell'infettivologo.

REGIONE EMILIA- ROMAGNA

Per quanto riguarda la formazione in campo alcologico, diverse programmazioni a livello di AUSL prevedono momenti formativi per il personale coinvolto e attività di supervisione per le équipes cliniche.

Ogni Azienda USL della Regione ha nominato un proprio professionista come “*referente alcologico aziendale*”, con il compito di orientare e coordinare su quel territorio le azioni in campo alcologico, sia per ciò che riguarda la cura sia per ciò che riguarda la sensibilizzazione e la formazione.

Una serie di tre seminari tematici, organizzati a livello regionale con la collaborazione del gruppo regionale “Alcol e cura” ha coinvolto i Servizi Alcologici e la loro rete territoriale intorno al tema del paziente con PAC definito diversamente giovane.

Con ciò indicando le situazioni multiproblematiche di pazienti con PAC in età non anziana, ma in condizioni tali da necessitare interventi destinati alla popolazione ultra sessantacinquenne. Questa è stata l'occasione per approfondire i passaggi organizzativi interni all'istituzione sanitaria e sociale, ad es. il funzionamento delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

La collaborazione regionale con “Luoghi di Prevenzione” ha permesso di avere giornate formative sull'approccio transteorico al cambiamento.

REGIONE TOSCANA

In linea con le previsioni del Piano Sanitario e Sociale Integrato (20012-2015) sono stati realizzati i seguenti corsi di formazione e aggiornamento:

- Progetto “*Formazione sull'Identificazione Precoce e l'intervento Breve per la prevenzione dei problemi e delle patologie alcol correlate nei contesti sanitari primari*” promosso dal Centro Alcologico Regionale e dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Firenze. Coordinamento e gestione amministrativa a cura di FORMAS (Agenzia Regionale per la Formazione).
- Seminari di aggiornamenti previsti nei piani di formazione aziendale e dipartimentale, supervisione interne ai Servizi (Formazione obbligatorio delle U.U. F.F. dei Ser.T, seminario

“*Alcol: chimica, biochimica, metabolismo e tossicologia*”, incontri di monitoraggio e aggiornamento dei percorsi aziendali, audit clinici)

- Master di I livello “*Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate*” dell’Università degli Studi di Firenze coordinato dal Centro Alcologico Regionale Toscano.
- Corsi sulla prevenzione delle ricadute con il metodo MBRP.
- Corsi di Sensibilizzazione ai problemi alcol correlati e complessi (metodologia Hudolin): Arezzo 1-6 dicembre 2014.
- Giornate di aggiornamento promosse dalla Scuola Superiore di Alcologia.
- Corso monotematico nazionale sulla “*Spiritualità antropologica e problemi alcol-correlati e complessi*” presso il Santuario della Verna.
- Corsi FAD e formazione continua in medicina promossi dalle Aziende Sanitarie Locali.
- Formazione alcologica per i neoassunti.
- Euroconferenza “*Stress, mobbing e problematiche alcol correlate negli ambienti di lavoro*”.
- Seminari, convegni specifici su alcol e guida, alcol e donna, alcol e giovani, alcol e lavoro, prevenzione, problematiche dei disturbi di personalità e comportamenti di abuso e dipendenze.
- Convegno sull’art. 186 CdS in collaborazione con l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, il Tribunale di Firenze e l’Associazione Penitenziaria toscana sui lavori di pubblica utilità.
- Razionalizzazione e ottimizzazione dei vari livelli formativi presenti nella Regione Toscana con la collaborazione del CAR, con l’ARS, con Luoghi di Prevenzione (Emilia Romagna), Ministero della Salute.
- Realizzazione e pubblicazione di lavori scientifici con la collaborazione del Centro Alcologico Regionale della Toscana.

REGIONE UMBRIA

La Regione Umbria organizza tutti gli anni corsi di formazione rivolti agli operatori dell’area delle dipendenze, che prevedono la partecipazione anche degli operatori dell’alcologia.

Nel 2014 sono state realizzate attività di formazione sui temi dell’educazione alla salute e prevenzione, che hanno coinvolto gli operatori sociosanitari e docenti delle scuole medie superiori.

E’ stato realizzato inoltre un seminario sull’accesso ai Servizi da parte delle popolazioni immigrate.

Iniziative formative più specifiche sono state realizzate a livello delle singole Aziende USL.

REGIONE MARCHE

Per quanto riguarda la formazione in campo alcologico, nel 2014 la Regione Marche ha aderito al *Progetto nazionale IPIB “Formazione su identificazione precoce e intervento breve per la prevenzione dei problemi e danni alcolcorrelati nei contesti lavorativi e nell’assistenza sanitaria di base”*. La formazione segue uno standard specifico promosso dall’OMS nell’ambito del progetto Europeo *PHEPA (Primary Health-care European Project on Alcol)* ed è ispirato ai principi della *Evidence Based Prevention*.

Nel 2014 sono stati effettuati diversi incontri organizzativi con tutti i rappresentanti dei Servizi coinvolti a cui hanno preso parte oltre al Centro di Alcologia del STDP di Ancona (con responsabilità scientifica del progetto), il Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli

Ambienti di Lavoro, l’Ufficio Promozione Salute dell’ASUR Marche, il Rappresentante dei MMG, il Medico Competente del lavoro. Il progetto avrà inizio nel 2015.

Oltre all’iniziativa di carattere regionale, significativo è stato il numero degli eventi formativi, di carattere multidisciplinare, organizzati sia dai DDP che dalle Strutture private convenzionate-accreditate ed a cui hanno preso parte i professionisti degli stessi sia per quello che riguarda le specifiche tematiche alcologiche che sulle dipendenze in genere. Il personale dei Servizi pubblici ha inoltre partecipato a seminari, e convegni specialistici organizzati a livello locale e nazionale. Le varie iniziative hanno visto il coinvolgimento del personale del Terzo settore, in quanto parte integrante del Sistema dei servizi, ed in alcuni casi anche dei professionisti operanti nei Settori e Servizi implicati nelle problematiche legate alle dipendenze patologiche.

Tra le varie iniziative specifiche segnaliamo:

- “*Il trattamento Evidence Based in Alcologia*” giornata di formazione organizzata dal STDP di Civitanova Marche - DDP AV3 tenuta dal Prof. Mauro Ceccanti del Centro di Riferimento alcologico della Regione Lazio.
- “*Aggiornamento Informativo in tema di Alcol*”, organizzato dalla Casa di Cura Clinica San Giuseppe – Suore Ospedaliere di Ascoli Piceno.
- Nel territorio di riferimento del Servizio di Fossombrone del DDP AV1, sono stati realizzati degli incontri annuali con i MMG delle *équipe* territoriali di competenza, per un percorso di sensibilizzazione e consapevolezza dell’incidenza del problema sul territorio, fornendo strumenti per la individuazione precoce dei comportamenti a rischio, praticabili nel contesto della assistenza sanitaria primaria.
- “*Seminario di base Acudetox*”. Seminario di due giornate, teorico-pratico organizzato dal STDP di Camerino-DDP AV3.

Altri eventi formativi e di aggiornamento di carattere locale e nazionale cui hanno partecipato alcuni operatori marchigiani:

- “*Alcol Prevention day*”, I.S.S.- Istituto Superiore Sanità.
- “*L’intervento clinico nell’alcolismo e nei problemi alcol-correlati*” DDP Dolo.
- “*Let’s start – starting the alcohol reduction therapy*” OCM Comunicazioni.
- “*Profilo giuridico e tossicologico forense della guida sotto l’influenza di alcol, droghe e farmaci*” Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

All’interno del piano formativo ASUR, tre Dipartimenti (AV1 di Pesaro, AV 2 di Ancona, AV 3 di San Benedetto –Ascoli Piceno) hanno inoltre previsto dei momenti formativi organizzati in gruppi di miglioramento e circoli di lettura dal titolo “*Circoli di lettura evidence based practice*”; “*Dipendenza Sana-Dipendenza Patologica*”; “*Le dipendenze da rete*”; “*Circoli di lettura interna accreditati*”; “*Gruppo di miglioramento 2014 per operatori dell’STDP*”; finalizzati all’aggiornamento sui recenti trattamenti farmacologici e psicosociali nelle problematiche di abuso, alcol e nuove droghe, all’approfondimento di articoli scientifici e alla discussione dei casi e dei problemi assistenziali e delle cure.

Infine tutti i Dipartimenti delle Dipendenze, all’interno del piano formativo ASUR, hanno attivato e realizzato percorsi di supervisione clinica e/o organizzativa per il personale dei vari Servizi.

REGIONE LAZIO

- Il Centro di Riferimento Alcologico della Regione Lazio, nel 2014, ha promosso l'inserimento dell'alcologia in corsi di studio ed ha organizzato Convegni, anche ECM.
- ASL RMA ha organizzato un Corso di formazione organizzato dalla Scuola Nazionale Dipendenze, Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ASL RMD ha organizzato Corsi di aggiornamento agli operatori del Servizio.
- ASL RMG ha organizzato giornate di formazione con informatore farmaceutico ed ha attuato una formazione parziale del personale presso il Centro Alcologico Regionale.
- Nel territorio di Formia si sono svolti incontri settimanali di *èquipe* per discussione di casi clinici e per aggiornamenti.
- A Cassino (Frosinone) si sono svolti Corsi di formazione e aggiornamento.
- A Viterbo sono stati individuati formatori locali e si sono svolti corsi di formazione regionali, punti di incontro per i MMG.

REGIONE ABRUZZO

Nel segnalare le difficoltà tecniche e organizzative di partecipazione a incontri formativi, specie se sono attuati fuori sede, il personale operante nei Servizi alcologici regionali risulta, comunque, costantemente aggiornato e formato.

Viene condotto, in tutti i Servizi della regione, un autoaggiornamento attraverso riunioni cliniche di tipo organizzativo.

Nel 2014 gli operatori dei Servizi interessati hanno, comunque, partecipato a specifici corsi di aggiornamento e formazione su temi alcologici e di sicurezza sul lavoro, sia in qualità di discenti che di relatori, alcuni dei quali di seguito elencati:

- 1) corsi di sensibilizzazione;
- 2) corsi info-educativi diretti ai cittadini segnalati in stato di ebbrezza alcolica;
- 3) dipendenti ASL (tutte le professioni).

REGIONE MOLISE

Il personale che opera nell'ambito dell'alcoldipendenza ha avuto la possibilità nell'anno 2014, di partecipare ai vari corsi e/o convegni di aggiornamento professionale sulle attività di competenza e di interesse. In modo specifico:

- Corso di formazione “Alcologia e problematiche sulla tossicodipendenza” rivolto ai Medici di Medicina Generale in formazione promosso dall’Azienda Sanitaria Regionale Molise – ASReM;
- Corso di formazione “La complessità neuropatologica dell’addiction” rivolto ai Medici “SIA” promosso dall’Azienda Sanitaria Regionale Molise – ASReM.

REGIONE CAMPANIA

La formazione è stata diffusamente realizzata con specifici corsi di formazione (con diverse sezioni di approfondimento tematico).

Costante, da parte di tutti i Ser.T della Regione, è poi la presenza nel circuito degli Istituti Scolastici per l'offerta di interventi di sensibilizzazione e informazione.

Altre importanti iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sono state realizzate per quanto concerne la problematica Alcol in alcuni particolari contesti quali: luoghi di lavoro, alcol e guida, etc.

REGIONE PUGLIA

Anche nell'anno 2014 si rileva che le singole realtà aziendali locali hanno sostenuto e incoraggiato percorsi di formazione e aggiornamento del personale, attraverso la partecipazione ai numerosi eventi formativi svoltisi a livello locale, regionale e nazionale.

REGIONE BASILICATA

Ex ASL 3 Lagonegro:

- evento formativo “*Il trattamento dell'Alcolismo nell'ambito del volontariato*”;
- evento formativo “*4° Convegno internazionale di alcologia*”.

Ex ASL 2 Villa d'Angri

Progettazione ed attuazione di diversi seminari di studio (regionali e nazionali) destinati al personale addetto e finalizzati al miglioramento delle conoscenze ed alla diffusione delle buone prassi cliniche e gestionali nel settore operativo delle Dipendenze Patologiche da Alcol.

Ex ASL 1 Venosa

Continua l'attività di supervisione ai medici di continuità assistenziale operanti nel Ser.T di Melfi, per garantire le necessarie informazioni e aggiornamenti.

REGIONE CALABRIA

Il Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie” ha organizzato un corso di formazione rivolto agli operatori per le dipendenze patologiche e dell'Unità Alcologiche dei Servizi pubblici e privati accreditati, che si è concretizzato in tre giornate formative, i temi affrontati in plenaria e nei lavori di gruppo sono qui seguito menzionati:

- *Alcol e alcoldipendenza: un approccio integrato*;
- *Il trattamento dei disturbi alcol correlati*;
- *Prevenzione dei disturbi alcol correlati*.

Tutti i professionisti dei Servizi d'alcologia nell'arco dell'anno 2014 hanno partecipato a corsi di formazione ed aggiornamento in materia di alcoldipendenza, organizzati dalle singole AA.SS.PP., con accreditamento Ministeriale E.C.M.

In particolare, è stata data attenzione alla formazione relativa all'Approccio Motivazionale, secondo il metodo Di Clemente, già favorevolmente sperimentato con gli utenti del SerT.

E' stata inoltre favorita la partecipazione di alcuni operatori a esperienze formative realizzate fuori regione.

REGIONE SICILIA

In quasi tutte le Aziende sono stati effettuati corsi di formazione rivolti al personale operante nei Ser.T. Laddove ciò non è stato possibile per esiguità del budget si è registrata la volontà dei singoli operatori a partecipare a corsi di formazione, a proprie spese.

REGIONE SARDEGNA

Le iniziative attuate con partecipazione a seminari, *workshop* e congressi al fine di soddisfare i livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto, sono state programmate e realizzate nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD) comprendente CSM e Ser.D. in collaborazione con il Servizio Formazione presente nelle AASSLL.

Il piano di aggiornamento dipartimentale è stato strutturato in modo da fornire una formazione continua e costante del personale addetto, impiegando le risorse professionali e specialistiche presenti all'interno del DSMD.

La suddetta modalità operativa, organizzata in incontri mensili e monotematici, ha consentito la trasmissione delle conoscenze specialistiche proprie di ciascun operatore tra i diversi operatori promuovendo opportunità di apprendimento e di partecipazione attiva, convienevoli al mantenimento di un clima di mutua collaborazione e di un costruttivo confronto.

Inoltre, il personale addetto, ha partecipato alla formazione e supervisione continua per il programma regionale “*Unplugged*”, attraverso degli incontri intensivi di tipo interattivo ed esperienziale condotti da formatori accreditati dalla *EU-Dap Faculty Europea*.

Tale programma ha previsto la successiva formazione degli insegnanti favorendo l'informazione, la partecipazione ed il coinvolgimento diretto degli insegnanti come soggetti attivi della formazione rivolta agli allievi.

Si è svolto un corso di aggiornamento in alcologia rivolto a professionisti e volontari che intendono operare nel campo della prevenzione e trattamento dei problemi alcol correlati e complessi. Il corso è rivolto pure a genitori, educatori, amministratori, allenatori sportivi, religiosi, a cittadini impegnati nella Comunità locale, che desiderano acquisire delle conoscenze utili al loro ruolo e/o attività.

Questo corso di sensibilizzazione ha come finalità quella di offrire una formazione di base per operare come *Servitore Insegnante* nei Club Alcologici Territoriali, attraverso l'attivazione di risorse comunitarie che si integrino e cooperino per il miglioramento della qualità della vita.

Inoltre si attuano cicli periodici di formazione intra-aziendale con l'intervento di esperti nelle discipline alcol-correlate.

6.4. Iniziative adottate per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario

REGIONE PIEMONTE

AZIENDE SANITARIE LOCALI

ASL TO1

Collaborazione con il corso di laurea in scienze infermieristiche su specifiche attività di tirocinio e organizzazione attività didattiche in materia di Alcologia.

ASL TO2

- Continua la partecipazione dei Servizi di Alcologia al disegno di ricerca multicentrico per la sperimentazione ambulatoriale del farmaco Acamprosato (Campral®).
- Prosegue il progetto di ricerca scientifica in collaborazione con il Centro Anti Doping (CAD) “Luigi Bertinaria” dell’Ospedale “San Luigi” di Orbassano, sulla diagnostica di laboratorio di abuso cronico di alcol ed utilizzo di nuovi biomarcatori.
- *Benchmarking* con SerD extraregionale sulla efficacia dei trattamenti
- Traduzione in italiano del sistema di valutazione diagnostica “M.A.T.E.”

ASL BI

In collaborazione con l’Università degli Studi di Milano, Facoltà di Biologia, e con l’Università di Camerino, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Sanità Pubblica, conduzione di specifiche ricerche su pazienti alcolisti e su nuovi trattamenti farmacologici in ambito alcolologico. In particolare, sono stati pubblicati lavori scientifici inerenti da un lato l’assetto immunitario del paziente alcolista con particolare riferimento al ruolo dei trattamenti farmacologici e dall’altro nuovi approcci farmacologici per il trattamento del paziente alcolista.

ASL CN1

- Collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche per attività di tirocinio all’interno del Dipartimento con attenzione alle problematiche alcolologiche.
- Attività di tutoraggio nell’ambito del corso di Medicina Generale per futuri MMG finalizzata alla conoscenza dei servizi e alla appropriatezza degli interventi.

ASL AT

- UNITO: stage formativi annuali e tutoraggio tirocinanti Educatori
- UNITO: stage formativi annuali e tutoraggio tirocinanti Psicologi
- UNIPiemonte Orientale: stage formativi annuali e tutoraggio Assistenti Sociali

PRESIDIO OSPEDALIERO RIABILITATIVO

Presidio Ospedaliero Riabilitativo “Beata Vergine Consolata” Fatebenefratelli:

Partecipazione del Presidio Ospedaliero Riabilitativo al disegno di ricerca multicentrico per la sperimentazione ambulatoriale del farmaco Acamprosato (Campral®).

REGIONE LOMBARDIA

Tutte le ASL lombarde, sono coinvolte all'interno del programma di prevenzione selettiva regionale, nello sviluppo di protocolli di ricerca, i cui risultati vengono poi diffusi con apposite pubblicazioni e utilizzati a livello di formazione specialistica universitaria, attraverso corsi di aggiornamento e convegni scientifici.

In particolare i più significativi riguardano la prosecuzione dei progetti: *“HBSC - Health Behaviour School Aged Children”*, *“LST - Life Skills Training Program”* e *“Unplugged”*.

P.A. BOLZANO

L'Università di Verona ha conferito un incarico di docenza a titolo libero-professionale al Responsabile clinico dell'ambulatorio “HANDS-Ser.D” di Bolzano per i corsi di Laurea in “Infermieristica” e “Logopedia”, per le materie “Psichiatria” e “Medicina delle Dipendenze”, presso la Scuola Superiore di Sanità della Provincia di Bolzano “Claudia De Medici”, oltre alla docenza al corso specialistico di psichiatria sociale presso la Scuola provinciale per le professioni sociali di Bolzano “H. Arendt”.

È stato inoltre incaricato di tenere una conferenza su “I corretti stili di vita nell'utenza del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige”.

Per la valutazione e la chiusura del “Piano per le Dipendenze” del Ser.D di Merano (BZ) il Rettore della Libera Università di Bolzano è stato incaricato a svolgere la supervisione. Da un punto di vista scientifico ha collaborato un professore associato presso l'Università di Bologna.

P.A. TRENTO

Prosecuzione della collaborazione con l'Università per i tirocini e i seminari sui problemi alcol correlati nelle lauree brevi in Scienze Infermieristiche e nei corsi per Assistente Sociale, Educatore Professionale e Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

REGIONE VENETO

La collaborazione tra i Servizi di Alcologia e gli Atenei presenti nel Veneto (Padova, Verona e Venezia) e anche fuori Regione, è piuttosto consolidata e riguarda la quasi totalità dei Servizi (95,2%), se si prende in esame le convenzioni in atto per il tutoraggio e la formazione in tirocini pre/post laurea, e/o di specialità per studenti e specializzandi (medici, psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari).

Più contenuta, comunque in sensibile aumento, anche la percentuale dei Servizi (61,9%) che nel corso del 2014 ha avviato o prosegue varie attività che prevedono la partecipazione e il coinvolgimento degli Istituti universitari.

Come negli anni precedenti l'ambito delle collaborazioni ha riguardato in particolare:

- docenze e frequenze presso scuole, corsi di laurea e master;
- organizzazione di corsi di formazione e seminari;
- effettuazione di indagini sui fattori che influiscono sull'alcoldipendenza;
- produzione di eventi su problematiche e patologie alcol correlate;
- valutazione di progetti;

- realizzazione di protocolli, ricerche e pubblicazioni.

E' stata avviata, in via sperimentale per la prima volta in Italia nel 2013, il *training* CMB (*Cognitive Bias Modification*), pertanto nel 2014 è proseguita la collaborazione tra Servizio di Alcologia, Università e Gruppo di ricerca di Amsterdam che ha portato all'approvazione di un protocollo di *Trial Clinico Randomizzato* "TOP training" per la sperimentazione del *training* per i processi automatici dell'attenzione e di approccio in pazienti alcolisti ambulatoriali.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Convenzione con l'Università di Udine – Dipartimento di Scienze mediche e biologiche, e l'ASS n° 4 "Medio Friuli" per attività epidemiologica e didattica.

Sono state dedicate lezioni sulle problematiche alcol correlate presso la scuola di specializzazione in Neuropsicologia della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Trieste.

REGIONE LIGURIA

Al fine di promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario, sono presenti all'interno dei Servizi di Alcologia tirocinanti delle Università di diversi Atenei (medici di medicina generale, psicologi, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica) che vengono seguiti da personale afferente la Struttura in qualità di *tutors* riconosciuti dalle stesse Università.

Recentemente i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze hanno stipulato convenzioni con la Clinica Psichiatrica dell'Università.

Nel 2014 è proseguita la cooperazione costante sia clinica che divulgativa e formativa con l'Alcologia dell'Ospedale San Martino di Genova e con la Società di Alcologia, sulla base del protocollo di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al fegato in soggetti con storia di etilismo.

Sono stati fatti approfondimenti sui soggetti in carico alle strutture ospedaliere regionali per motivi correlati al consumo di alcol e tabacco e sono state analizzate le categorie diagnostiche (classificate in base al repertorio internazionale di codifica delle cause di malattia ICD-9 CM) che riportano una diagnosi principale o concomitante, correlata al consumo di alcol e tabacco.

Nel 2014 è proseguita l'attività didattica eletta sulla problematiche alcol correlate nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

Nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze, in collaborazione con gli operatori dei Servizi preposti, prosegue l'analisi dei dati dei soggetti in carico ai NOA finalizzata al monitoraggio e allo studio qualitativo e quantitativo del fenomeno. Annualmente viene predisposta e diffusa relativa reportistica.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Nell'anno 2014 si è svolto un *Master post universitario di primo livello* "Dalla prevenzione alla gestione clinica dei problemi alcol correlati" organizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio in collaborazione con l'Università di Bologna.

Hanno frequentato il Master diversi professionisti che operano nei Centri Alcologici della Regione.

In occasione di Aprile mese della Prevenzione Alcologica, la Regione ha organizzato la giornata di studio "Antiche risorse, nuovi legami" rivolgendo a Docenti e Studenti universitari i quali hanno potuto seguire direttamente sedute aperte di gruppo gestite dalle Associazioni ALCOLISTI ANONIMI, ALANON e CAT.

Da questa esperienza, ritenuta molto interessante per la formazione accademica, è nata la richiesta di approfondimento e formalizzazione della collaborazione tra Regione, Università e Associazioni di auto mutuo aiuto.

REGIONE TOSCANA

- Attivazione anche per l'anno accademico 2013-2014 presso l'Università degli Studi di Firenze del Master di primo livello in "*Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate*", proposta formativa rivolta agli operatori dei Servizi in grado di offrire alti livelli di formazione specialistica. Le discipline afferenti al Master sono di area medica, psicologica e sociale. Gli studenti provengono dall'intero territorio regionale e nazionale con diverse professionalità (psicologica, medica, infermieristica, sociale) appartenenti al Servizio Sanitario. Ogni anno il Master forma circa 10 operatori. Al Master collaborano come docenti e relatori di tesi operatori dei servizi territoriali.

- Attività di formazione del progetto nazionale CCM "*SOCIAL NET SKILLS*", coordinato dalla Regione Toscana, che comprende sia percorsi di formazione sul mondo 2.0 che di promozione del benessere e della salute a livello territoriale in particolare nei contesti scolastici, sportivi e del divertimento notturno attraverso la metodologia delle *life skills*.

- Collaborazioni con vari atenei universitari nei corsi di laura e nelle scuole di specializzazione medica (Firenze, Pisa, Siena).

- Accoglienza tirocinanti universitari, collaborazione con università e scuole di specializzazione post universitaria per tesi di laurea e specializzazione.

- Studio naturalistico-osservazionale sulle caratteristiche di stato e di tratto dei figli di alcolisti, in corso presso il Centro di Alcologia e patologie alcol correlate dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

- "*Non-Interventional multi-country prospective cohort study to investigate patterns of use of Selincro and frequency of adverse drug reactions in routine clinical practice*", studio realizzato dal Centro di Alcologia e Patologie Correlate dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per Lundbeck.

- Collaborazioni per corsi di formazione e/o aggiornamenti dei Club Alcologici Territoriali e di Alcolisti Anonimi.

REGIONE UMBRIA

Sono state svolte lezioni su alcol e problemi alcol correlati in particolare all'interno del Corso di laurea in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Perugia.

REGIONE MARCHE

Sul territorio della Regione Marche sono state attivate alcune iniziative volte alla promozione della ricerca e della formazione specialistica a livello universitario.

Nello specifico nell'anno 2014 sono state accolte presso i Servizi di Pesaro e Senigallia tre esperienze di tirocinio universitario provenienti dalla facoltà di Psicologia di durata semestrale ciascuna.

Il Servizio di Civitanova Marche ha partecipato alla realizzazione di una ricerca in ambito alcolologico che ha portato alla seguente pubblicazione: M.G.L. De Rosa, A. Sanguigni, G. Sanza, *“Alcolismo femminile. Un’analisi fenomenologica e psicologica”*, Franco Angeli, Milano, 2014;

Il Servizio di Senigallia ha svolto un'attività di ricerca in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche José Bleger di Rimini sui temi che riguardano i rapporti interistituzionali nella gestione di centri di aggregazione giovanile come attività preventiva e gli effetti del trauma individuali e gruppali.

REGIONE LAZIO

Sono previste ore di lezione e seminari nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma, svolte grazie al supporto del Centro di Riferimento Alcologico Regionale.

REGIONE ABRUZZO

Continua, anche nell'anno 2014, la collaborazione con l'Università degli Studi di L'Aquila, Dipartimento di Medicina Sperimentale Sezione Psichiatrica con il Servizio Tossicodipendenze.

Ormai da cinque anni è in atto una fruttuosa collaborazione con il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, grazie alla quale il Servizio di Chieti accoglie tirocinanti del 2° e 3° anno che vengono sensibilizzati e formati rispetto le problematiche alcol correlate e che ogni anno partecipano attivamente alla campagna informativa che il Servizio attua nell'ambito territoriale della ASL02.

REGIONE MOLISE

Convenzione con l'Università per tirocinio teorico-pratico per Assistenti Sociali, Psicologi e Medici.

REGIONE BASILICATA

Diverse convenzioni con Università italiane sia con finalità di collaborazione per tirocini formativi che di ricerca una per tutte Fondazione Stella Maris di Calambrone di Pisa (a.t. ex-ASL 3 Lagonegro).

Partecipazione alle attività di ricerca del CNR-Istituto di Fisiologia Clinica dell’Università di Pisa-Sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sociali, Area Ricerca e Scuola di Alta Specializzazione. (a.t. ex-ASL 2 Villa d’Agri)

Formazione di n. 2 tirocinanti psicologhe. (a.t. ex-ASL 1 Venosa)

REGIONE CALABRIA

Il Dipartimento ha finanziato il **Progetto Dialogos** “*Sistema di rete per la sorveglianza ed il monitoraggio delle sostanze d’abuso nella Provincia di Cosenza*”.

Nel corso del 2014 l’Osservatorio Dipendenze dell’ASP di Cosenza, ha presentato i dati della ricerca relativi al consumo alcolico nelle donne, al “*binge drinker*”, agli interventi di emergenza richiesti, presso l’Auditorium della “Università della Calabria”, nell’ambito del Convegno “*Salute e Dipendenze Di Genere al Sud -Teorie e Buone Prassi Nella Web-Society*”.

A tale iniziativa hanno preso parte le Università di Catanzaro, Bari, Salerno, Bologna e l’Università Cattolica di Milano.

REGIONE SARDEGNA

Collaborazione del Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici alcol correlati con l’Università per l’elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca e prevenzione.

Il responsabile del Centro imparte lezioni rivolte a medici specializzandi e a studenti universitari.